

Notitiae Pacis

Notiziario della parrocchia di Regina Pacis

Parrocchia Regina Pacis Forlì

Regina Pacis

r.pacis@virgilio.it

parrocchiareginapacis.it

youtube.com/Reginapacisforli

V.le Kennedy 4 - 47121 Forlì

Tel. 0543.63254

cell. 348.5653363



MARIA NANNI

Pane spezzato tra le mani di Gesù e dell'Immacolata

Si chiama Maria, come la madre di Gesù; ed è Lei il modello al quale ha cercato di conformarsi, vivendo, soprattutto nel silenzio, la Consacrazione al Suo Cuore Immacolato. Nasce a Voltre, un paesino nelle colline forlivesi, il 23 Dicembre 1920, a quattro anni si ammala di poliomielite, malattia che segna il suo corpo e la sua persona, preparando-



la all'incontro con il Signore, prima e con Monsignor Novarese, poi.

Ha ventisette anni quando viene fondato il CVS ed è tra i primi iscritti come è una di quelli che partecipano ai primi esercizi per ammalati ad Oropa nel 1952. Erano gli inizi, Maria fece sue le preoccupazioni del Fondatore: trovare mezzi per la costruzione della Casa di Re, ma, soprattutto, per diffondere l'apostolato del CVS nelle diocesi della Romagna, dando vita a tanti gruppi d'Avanguardia.

Ricorda con commozione quella volta che, contando sul suo elenco i nomi delle persone che le avevano detto 'sì' per gli Esercizi Spirituali di Re, si rese conto che erano più di trecento persone.

Nel 1951 Maria si associa ai Silenziosi Operai della Croce (SODC) scegliendo una vita di totale consacrazione. Si adopera per la costruzione di una casa per la formazione umana, sociale e spirituale dei sofferenti. la donna dal sorriso, pur nell'infermità, gira tutta la Romagna per portare il messaggio che ...dove c'è la croce c'è la Speranza. Ma di un frutto dei suoi sacrifici, di un dono in particolare ringrazia il Signore: la casa "Nostra Signora di Fatima", che prima era villa del seminario di Forlì e che, con la benedizione e l'incoraggiamento di Mons. Novarese, è riuscita a ristrutturare, facendola diventare centro di diffusione dell'apostolato e di assistenza per i malati. Nella realizzazione di questo progetto niente è riuscito a fermarla, nessuna difficoltà, né le poche risorse economiche (percepisce solo la pensione). Maria si fida di Dio e così viene realizzato il grande sogno: una casa a dimensione di disabile (ascensore, scivoli, bagni grandi etc.) Prima dell'entrata in vigore della legge per l'abbattimento delle barriere architettoniche, ecco una casa che percorre i tempi, testimoniando l'inserimento attivo della persona con disabilità nella chiesa e nella società. Di chi è il merito? Certo dell'Immacolata, che si è degnata di servirsi di lei come suo umile strumento. Muore il 1° giugno 1997, a 77 anni.

Celebrazione del 25° anniversario:
giovedì 2 giugno a Meldola, presso il
Centro socio-riabilitativo, intitolato a
"Maria Nanni", dalle ore 15.00 alle 18.30.

Una luce dalla Parola

Testimoni e missionari dell'amore di Gesù

Celebriamo l'Ascensione di Gesù al cielo, avvenuta quaranta giorni dopo la Pasqua. Gli Atti degli Apostoli raccontano questo episodio, il distacco finale del Signore Gesù dai suoi discepoli e da questo mondo. Il Vangelo riporta la gioia degli apostoli, in attesa dello Spirito Santo, per essere in grado di andare a predicare ai popoli la conversione, il perdono dei peccati e a testimoniare con la vita l'amore del Signore. Gesù parte, ascende al Cielo; ha compiuto la sua missione, ora torna al Padre. Ma nello stesso tempo Egli

rimane per sempre con noi, in una forma nuova. Con la sua ascensione, il Signore risorto attira lo sguardo degli Apostoli - e anche il nostro sguardo - alle altezze del Cielo per mostrarci che la meta del nostro cammino è il Padre. Tuttavia, Gesù rimane presente e operante nelle vicende della storia umana con la potenza e i doni del suo Spirito; è accanto a ciascuno di noi: anche se non lo vediamo con gli occhi, Lui c'è! Ci accompagna, ci guida, ci prende per mano e ci rialza quando cadiamo. Gesù è presente anche median-

te la Chiesa, che Lui ha inviato a prolungare la sua missione. "Riceverete la forza dello Spirito Santo e mi sarete testimonia Gerusalemme, in tutta la giudea, la Samaria, fino ai confini del mondo". La comunità cristiana è l'insieme dei fedeli che sono mandati "in missione", ad annunciare e testimoniare con le opere e con le parole l'amore infinito di Dio e la sua misericordia. Dio vuole la salvezza di tutti gli uomini, nella vita nuova (la vita nell'amore) su questa terra e nella vita della pienezza eterna.



Festa della parrocchia

Festa di Maria Regina della Pace

Preghiera

O Madre celeste, Regina della Pace, piena di grazia e di bontà, volgi a noi il tuo sguardo di misericordia. Ci rivolgiamo a Te con fiducia perché Tu ci protegga dal male e ci confermi nella grazia del Signore. Benedici le nostre famiglie e conservale nell'amore e nella pace.

Ti affidiamo i bambini perché abbiano Dio nel cuore e nessuno li distolga da Lui. Ti raccomandiamo i ragazzi e i giovani, perché nelle difficoltà della vita siano liberi dal male e abbiano a crescere generosi, puri, rispettosi, sinceri. Ti chiediamo di scegliere tra loro nuove vocazioni sacerdotali e religiose per la Chiesa e per il mondo. Ti raccomandiamo i sofferenti e le loro famiglie, perché uniti al mistero di Cristo, tuo Figlio, trovino forza e santificazione. Imploriamo da Te il dono della pace: per le coscienze, per le famiglie e le relazioni sociali, per la Chiesa e l'umanità intera. Abbi pietà dei poveri e degli afflitti a causa della guerra e delle ingiustizie e converti il nostro cuore perché diventiamo veri operatori di pace. Concedi a tutti la perseveranza nel bene sulla terra e la salvezza eterna nei cieli. O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria!

La Madonna di BATNAYA (Mosul, Iraq), sfregiata dall'Isis in pellegrinaggio a Forlì dal 1° al 14 giugno

Questa statua ha sicuramente raccolto le grida, le preghiere e le suppliche dei cristiani perseguitati dell'Iraq. Ha visto gli scempi perpetrati a quelle comunità e dunque averla davanti agli occhi significa anzitutto essere in comunione con i cristiani perseguitati, pregare per loro e ringraziare della loro testimonianza. Io credo

e spero che i frutti di questo pellegrinaggio della Vergine Maria nella nostra comunità siano frutti di conversione, ma soprattutto Ella ci insegnerà a non

avere paura di manifestare e testimoniare la nostra fede. Soprattutto per noi, in quei luoghi dove la fede non è conosciuta o addirittura offesa. (don Roberto)

Accoglienza a Regina Pacis:

Mercoledì 1° giugno, ore 20.30: rosario

Sabato 4 giugno, ore 18.30:

S. Messa del Vescovo

La statua è accompagnata da una mostra in 27 piccoli pannelli con foto e didascalie



Sotto la Tua protezione